



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO DEL CONSIGLIERE GIURIDICO

RACCOMANDATA A.R.

Al Fondo Nazionale per lo sviluppo economico

- Sede di Bologna  
Piazza Belluno, 4/L  
40139 Bologna

- Sede legale  
Via Germanico, 12  
00192 Roma

Alla Società Kelion  
Via A. Vespucci, 15  
41037 Mirandola (BO)

E, p.c. Alla Provincia di Bologna

Alla Regione Emilia Romagna

Alla Prefettura di Bologna

*Prot. N°* .....  
*Risposta al Foglio del* .....  
*N°* .....

**OGGETTO:** atto di diffida.

E' pervenuta allo scrivente la segnalazione di una iniziativa da parte di codesto Fondo Nazionale per lo sviluppo economico in relazione al sisma verificatosi in Emilia Romagna e in Lombardia negli ultimi giorni.

Codesto Fondo, che non fa capo a nessuna pubblica amministrazione, pubblicizza di offrire, avvalendosi della Società Kelion, una "dote lavoro" di 4000 euro a chi si renderà immediatamente disponibile "a supportare come volontario la protezione civile nelle zone del sisma in Emilia".

A tutti i volontari che rispondono all'appello, inoltre, verrebbe conferito l' "attestato di alta benemeranza della Repubblica italiana".

Ciò premesso, si fa presente che ai sensi del DPR n. 194 dell'8 febbraio 2011, il volontario di protezione civile svolge la propria opera a titolo gratuito, con la garanzia di mantenimento del

*u*

Foglio n. 2

posto di lavoro pubblico o privato e del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e avvalendosi di una copertura assicurativa.

Le organizzazioni di volontariato iscritte negli appositi Albi regionali o/e nell'Albo nazionale, nonché dei gruppi comunali di volontariato, che operano senza fini di lucro, sono parte integrante del Sistema nazionale della protezione civile, e vengono attivate, in caso di emergenza, nelle forme e con le modalità concordate con l'autorità competente ai sensi della legge n. 225/1992 in conformità alle funzioni conferite ai sensi dell'articolo 108 del decreto legislativo n. 112/1998.

L'attività di ricerca di personale volontario da parte di codesto Fondo per supportare la Protezione Civile con l'offerta di un corrispettivo, se pure quantificato in una "dote lavoro", appare, pertanto, del tutto illegittima.

Quanto al conferimento dell'attestato di Alta benemerita della Repubblica italiana ai volontari che rispondono all'appello, si rappresenta la urgente necessità, da parte di codesto Fondo, di specificare come tale riconoscimento nulla ha a che fare con l'attestato di pubblica benemerita conferito, ai sensi del DPCM del 19 dicembre 2008, dallo scrivente Dipartimento.

Tutto ciò premesso, si diffidano, pertanto, codesto Fondo, la Società Kelion nonché ogni altro soggetto alle stesse riconducibili, a porre in essere ogni utile iniziativa volta ad evitare l'insorgenza di equivoci, sottolineando, anche nei rispettivi siti *web*, l'estraneità del Dipartimento della protezione civile rispetto alle attività pubblicizzate.

Si resta in attesa di urgentissima assicurazione in merito a quanto rappresentato, anche tenuto conto del drammatico contesto di disagio socio-economico che ha colpito la popolazione interessata dall'evento sismico in rassegna.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
FRANCO GABRIELI

